

Piazza Risorgimento “degradata”, ma a che punto è il progetto?

Pubblicato: Venerdì 12 Febbraio 2016



Sono passati quasi tre mesi e mezzo dall'[assemblea su Piazza Risorgimento](#), **che fine ha fatto il progetto di riqualificazione vagheggiato dal Comune?**

A fine ottobre [i residenti si erano infatti riuniti per un'assemblea con l'amministrazione comunale](#): diverse lamentele, sul fronte della sicurezza ma soprattutto sulla cura e la frequentazione della piazza, in particolare l'area centrale dei “giardinetti”. L'episodio delle cassette di frutta è stato **indicato dal quotidiano La Provincia di Varese** (foto sotto, [vedi qui](#)), ma è solo l'ultima di **una nuova serie di segnalazioni sulla cura dell'area**: a preoccupare residenti e commercianti per esempio c'è stata l'apertura di un punto vendita automatizzato (di quelli ormai diffusi non solo a Milano o nei distributori di benzina, ma anche nelle vie della provincia), che consentiva anche l'acquisto di alcolici senza limiti di orario e senza verifiche sugli acquirenti.

Tutti elementi che rilanciano la preoccupazione dei residenti e dei commercianti: la **piazza si sta facendo una nomea come area “degradata”** (basta cercare su google per avere un'idea di cosa trova chi s'informa sulla zona). Al di là dell'episodio delle cassette di frutta, uno degli elementi critici segnalati è dato dalla conformazione dei cespugli: i residenti dicono che il verde troppo “esuberante” limita la visibilità dell'area centrale dei giardinetti, che diventa punto di ritrovo di persone problematiche (anche per dipendenza da alcol). Per questo il [progetto di massima presentato dal Comune](#) in autunno prevedeva la sostituzione dei cespugli con prato.

Già: ma a che punto è il progetto? «La gara dovrebbe essere aggiudicata entro il mese di marzo» dice il vicesindaco **Giovanni Pignataro**, che si occupa del progetto. «Ha un valore di 61mila euro, costo che verrà totalmente da contributi volontari degli amministratori» (è la quota accumulata con auto-riduzione dello stipendio negli anni passati). L'intervento principale prevede **sul lato verso il portico una zona giochi adatta anche a disabili**, che comprende «due altalene di diversa misura, un “igloo”, altri giochi, su una **superficie antitrauma da 160mq** circondata da una recinzione da un metro circa, ad altezza bambini». **E la ipotizzata telecamera?** Sarà installata ed è previsto un incontro settimana prossima. «Infine nell'area verso il fruttivendolo ci saranno due posti per ambulanti che vogliano mettere lì i loro banchi, per rendere più vivace la zona. Anche qui penso che la situazione venga definita entro fine marzo-aprile».

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it